



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

Ufficio XI – Ufficio scolastico di Treviso

Via Cal di Breda 116 – 31100 Treviso – tel. 04224297 fax0422429875

Pec:usp@postacert.istruzione.it – e-mail ufficio11.treviso@istruzione.it

Prot.n.15099/A36/b

Treviso, 12 dicembre 2011

Ai DIRIGENTI SCOLASTICI
Loro Sedi

e, p.c. al Direttore Generale
USR VENETO
Riva de Biasio- Santa Croce 1299
VENEZIA

alle Aziende UU.LL.SS.SS.
della provincia
Loro Sedi

ai Centri Territoriali per l'Integrazione
Loro Sedi

Oggetto: Posti di sostegno funzionanti A.S. 2011/12. Dati di sintesi

Si inviano in allegato i dati di sintesi relativi agli alunni con disabilità ed ai posti di sostegno funzionanti per il corrente anno scolastico unitamente ai dati dello scorso anno, così da permettere un agevole confronto.

Si sottolineano alcuni elementi di forte criticità che emergono dai dati riportati, già presenti nel passato anno scolastico ed incrementati nel presente, che hanno fortemente condizionato l'azione amministrativa di questo Ufficio.

In primo luogo l'incremento, sia in termini assoluti che in termini percentuali, delle certificazioni rilasciate. Infatti a fronte di un aumento della popolazione scolastica di 1.410 alunni, con un incremento di poco superiore all'1.2%, il numero degli alunni con disabilità è aumentato di 118 unità, con un incremento superiore al 4.6%.

Nelle tabelle allegate sono riportati i dati riferiti alla distribuzione su base territoriale ULSS ed i dati in relazione ad alcuni codici diagnostici.

In secondo luogo il dato sulle non ammissioni alla classe successiva e conseguente ripetenza o trattenimento alla scuola dell'infanzia. (Tab. 4)

Nel corrente anno scolastico infatti risultano ben 31 alunni trattenuti alla scuola dell'infanzia, oltre il 27% degli alunni con disabilità frequentanti. Per quanto riguarda la permanenza nella scuola dell'infanzia, si invitano le SS.LL. a trasmettere a questo Ufficio con urgenza la delibera del collegio dei docenti che motiva l'accoglimento dell'iscrizione di alunni con disabilità che abbiano superato il sesto anno di età, corredato dal parere degli specialisti aventi compiti medico e socio-psico-pedagogici, da cui risulti, oltre alla condizione clinica del

USR VENETO – Ufficio XI – U.O. n. 7 Interventi Educativi – Ufficio Primo

Interventi Educativi

Via Franchini, 1 – Lancenigo di Villorba

e-mail: interventieducativi@istruzioneetreviso.it

Responsabile del procedimento:

Sandro Silvestri – tel. 0422 429830 - fax 0422 429879

e-mail: sandro.silvestri@istruzioneetreviso.it

bambino, la previsione di un guadagno specifico nell'apprendimento e nell'evoluzione del soggetto se trattenuto alla scuola dell'infanzia e - per contro - il mancato guadagno e la problematicità dell'evoluzione nel caso di passaggio alla scuola primaria.

In relazione invece alle ripetenze, vi sono 85 alunni che ripetono la classe (3.3% degli alunni con disabilità). Risulta anche che 1052 alunni su 2545 nel corso della carriera scolastica hanno ripetuto almeno un anno, o sono entrati con un anno di ritardo nella scuola primaria (41%). Si ricorda alle SS.LL. che l'art. 9 del Regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009) dispone, per gli alunni con disabilità, che la valutazione sia riferita alle discipline ed alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato e sia valutato il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali.

Non risultano indicati - nella norma - criteri o modalità diverse e quindi non appare legittimo fare riferimento all'acquisizione di livelli minimi negli apprendimenti o alla previsione di tempi più lunghi per consentire la maturazione del soggetto; non è altresì previsto l'accoglimento di richieste di ripetenza da parte della famiglia in quanto la valutazione, intermedia e finale, è un atto che compete esclusivamente alla scuola.

Inoltre si ricorda che è possibile l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado o alla formazione professionale agli allievi con disabilità che non hanno conseguito il diploma all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e che nella scuola secondaria di 2° grado, in presenza di una programmazione differenziata, è possibile l'ammissione alla frequenza della classe successiva.

Poiché l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona non solo nell'apprendimento e nella comunicazione, ma anche nelle relazioni e nella socializzazione, un solido e duraturo aggancio con il gruppo dei pari ed una permanenza costante all'interno della classe appare condizione essenziale per perseguire le finalità dell'integrazione, come ben evidenziato nelle *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità* del 2009. Ciò in forza anche del progressivo passaggio da una visione centrata sul recupero della abilità ai fini dell'inserimento e della successiva l'integrazione ad una visione che considera l'inserimento stesso come condizione primaria per il recupero.

In quanto alla dotazione di sostegno, i posti complessivamente funzionanti, comprensivi delle deroghe, sono 1140, con un incremento di 5 posti rispetto al precedente anno scolastico.

Per quanto riguarda i criteri di assegnazione dei posti alle scuole, si fa riferimento alla nota di questo Ufficio prot. 12130/C21/b del 30 agosto 2011.

Si invitano le SS.LL. a porre all'attenzione di tutte le componenti scolastiche le considerazioni sopra riportate ed a farne oggetto di approfondimento, avvalendosi anche delle esperienze condotte nell'ambito dei Centri Territoriali per l'Integrazione.

SS/ss

IL DIRIGENTE
Dott. Giorgio Corà

Allegato: Dati di sintesi